

**D55 - Rosati 1977, pp. 152-153, n. 100 - busta n. 1089/1,
1401781**

Margherita a Francesco Datini, Prato 28.08.1395 (Firenze 29.08.1395)

A nome di Dio. A d 28 d'aghosto 1395

Questa sera abiamo riceute due vostre lettere: la prima avemo a ore 24, e l'altra avemo per Nichol di Piero al serare de la porta. La chagione perch io non t' manda[to] istasera Fattorino si perch la muletta si fer molto tardi e ogi se n' isanguina[ta] la mula, e e auto andare quatro volte al Palcho, tra per portare a(i)uti, e pane, e per vino, e ci ch' di bisogno. No' mi saprei idovinare chom'io m'avesi a fare della mula quando il Fattorino no' ci fose, perch' suto ogi di bisogno di chavalchala e di tenela nell'aqua inazi le si chavase sa(n)gue, e ci ogi auto tanto che fare che n'arebe au[to] asai due uomini, no' che Fattorino, e non arei trovato n Mattarello n Nannino, per che Nannino era in opera e Mattarello avea ogi i buoi. A Cristofano abiamo detto dell'aqua, dice che la mander di fuori. Bernab e auti i danari da Lodovicho, ma e' no' sono buoni: faraglisi fare buoni. Mandoti Nannino, perch non a fare domani nulla e 'l Fattorino si sentre uno pocho istracho, e e una dogla entro la spalla: non gli darebe il quore potere menare ronzino a mano, e anche ce n' di bisogno per amore della mula, perch Filippo la vuole vedere ispeso e io no' ll'afiderei a niuno fanciuollo, per no' vorei s'andase trastullando. Mandoti il mantelo tuo da chavalchare in uno iscughatoio e 4 chopie di chacio in uno paio di bisacce e due paia di polastre: no' sono trope buone, perch chol su stanno male e svi molto atristiti ed vi si pocha aria che v'afoghano: sarebe meglio mandargli al Palcho, se tu te ne chontentasi. Per questa faremo senza pi dire, perch sono 4 ore. Istamane ci levamo inazi d una ora per amore del charatore e istanotte ci leveremo alle sette, se noi ci sentiremo, per mandarti le best(i)e che chos abiamo ordinato

cho' lo podest per mandarti le beste, che lla porta ci sia
aperta. Il maestro Lorenzo non qua: ne ito a medichare uno pi
l che Vernio. Idio vi guardi senpre.
per la Margherita, in Prato.
Franciescho di Marcho da Prato, in Firenze.
1395 Da Prato, a d 29 aghosto.